

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SETTORE CIVILE
SEZIONE XIV**

Liquidazione Giudiziale: n. 953/2025 Gima S.r.l.
Giudice Delegato: Cons. Dott. Alessandro Nastri
Curatore: Prof. Dott. Alessandro Perozzi

**ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE
ALL'AVVIO DI PROCEDURE DI VENDITA
DI BENI MOBILI MEDIANTE DELEGATO
(DA CENSIRE NEL REGISTRO DI CANCELLERIA SIECIC DELLA PRESENTE PROCEDURA)**

Il sottoscritto, Prof. Dott. Alessandro Perozzi, in qualità di Curatore nella procedura di cui in epigrafe,

PREMESSO

- che, con sentenza del 18 dicembre 2025, il Tribunale di Roma ha dichiarato aperta la Liquidazione Giudiziale n. 953/2025 a carico di Gima S.r.l., nominando Giudice Delegato il Cons. Dott.ssa Caterina Bordo (poi sostituita dal Cons. Dott. Alessandro Nastri) e Curatore lo scrivente;
- che, all'esito di una prima ricognizione dei beni della debitrice, sono state individuate varie rimanenze dell'attività di impresa già esercitata dalla Società, inventariate e poi stimate con l'ausilio dell'I.V.G. di Roma S.r.l. Più precisamente, in data 12 maggio 2026, l'I.V.G. di Roma S.r.l. ha trasmesso una relazione di stima in cui ha individuato l'opportunità di una vendita in lotto unico per un valore di € 4.500,00 i.e. (Ail. 1);

PREMESSO ALTRESÌ

- che, nel programma di liquidazione ex art. 213 CCII, si è prevista, tra l'altro, la cessione dei su citati beni mobili della debitrice *"procedere alla liquidazione dei beni, in lotto unico, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla medesima I.V.G. di Roma S.r.l., mediante procedura competitiva di vendita.*

Più in particolare, le procedure di vendita dei beni si svolgeranno, con l'ausilio di delegato alle vendite ex art. 216, co. 2, CCII (i.e. I.V.G. di Roma S.r.l.) secondo modalità telematiche definite da quest'ultimo, prevedendosi un primo esperimento di vendita al prezzo base pari al valore di stima; in caso di esito negativo, si provvederà a successivi tentativi, con riduzione del prezzo del 20% fino a definitiva aggiudicazione, fermo quanto previsto dall'art. 213, co. 2, CCII. La pubblicità delle vendite avverrà, se del caso, sul Portale delle Vendite Pubbliche ("PVP") o, comunque, su altri siti specializzati per un periodo non inferiore a trenta giorni, con durata dell'esperimento per almeno sette giorni consecutivi" (Ail. 2);

In data 4 giugno 2026, la S.V. Ill.ma ha approvato il citato programma, autorizzando gli *"atti liquidatori (...) conformi al programma approvato"*, quali l'*"avvio della procedura competitiva per la vendita dei beni mobili, con le modalità indicate nel programma come integrate nella motivazione del presente decreto"*, ossia *"con la precisazione che in occasione di ciascun esperimento dovrà essere effettuata, per ciascun lotto, la pubblicità di cui all'art. 216, co. 5, CCII nel rispetto del termine ivi indicato"*;

CONSIDERATO

- che, per quanto precede, in esecuzione del programma di liquidazione approvato dagli organi della procedura, si intende procedere alla vendita in lotto unico dei beni mobili inventariati per il tramite dell'I.V.G. di Roma S.r.l., alle condizioni e con le modalità



pubblicitarie indicate in allegato (**All. 3**) e di seguito sinteticamente riportate:

- 1° esperimento a prezzo di stima (durata 7 giorni consecutivi), previ almeno 30 giorni di pubblicità;
- eventuali altri esperimenti di vendita con ribassi progressivi del 20% fino alla vendita finale e con identiche modalità di pubblicità e durata gare di cui ai tentativi precedenti, fermo quanto previsto dall'art. 213, co. 2, CCII.

Le gare saranno eseguite secondo modalità telematiche.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia e nella condizione “visto e piaciuto”.

Le offerte saranno da considerarsi irrevocabili per il proponente, ma non vincolanti per la procedura, che avrà sempre facoltà di sospendere le operazioni di vendita o di rifiutare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 217, co. 1, CCII.

L'aggiudicazione, ad esito della gara, sarà da intendersi provvisoria e il delegato invierà una relazione sulla procedura di vendita, cui seguirà il deposito di informativa ex art. 216, co. 9, CCII.

Solo ad esito, decorso il termine di cui all'art. 217, co. 1, CCII (ossia non prima di dieci giorni dal deposito della informativa appena richiamata), l'aggiudicazione diverrà definitiva, previo integrale incasso del prezzo a cura del delegato, cui seguirà l'esperimento delle formalità necessarie al perfezionamento della vendita e alla consegna dei beni, sempre a cura del delegato.

La pubblicità sarà svolta dal delegato, quanto meno, sul Portale delle vendite pubbliche (“PVP”) e su <https://ivgroma.fallcoaste.it>, per almeno trenta giorni prima di ciascuna vendita, con modalità conformi a quanto previsto dall'art. 216, co. 5, CCII;

VISTI

- gli artt. 213, 216 e 217 CCII;

CHIEDE

all'Ill.mo Signor Giudice Delegato – in esecuzione del Programma di Liquidazione approvato dagli organi della procedura – di voler autorizzare:

- l'avvio delle procedure di vendita dei beni mobili inventariati, in lotto unico, così come risultati dalla Relazione di stima qui allegata, con le modalità ricordate in precedenza, in quanto conformi agli artt. 213, 216 e 217 CCII, delegando l'I.V.G. di Roma S.r.l. e autorizzando altresì le forme pubblicitarie ricordate;
- **l'inserimento, da parte della Cancelleria, dell'I.V.G. di Roma S.r.l. - Istituto Vendite Giudiziarie dei Tribunali di Roma e Tivoli (C.F./P.I. 02546670353) – nella persona del Direttore, Dott. Franco Procissi (C.F. PRCFNC50L27A241T) – all'interno del registro di cancelleria SIECIC della presente procedura, con incarico di “delegato”, indispensabile al fine di consentirgli l'operatività sul Portale delle Vendite Pubbliche (“PVP”) per le pubblicità previste dalla legge per i beni di cui sia delegato alla vendita.**

Con perfetta osservanza.

Roma, 4 giugno 2026

Il Curatore

(Prof. Dott. Alessandro Perozzi)

All.: c.s.d.

